

Imposta di bollo assolta in maniera virtuale giusta Aut.0294377 del 11.09.2017
--

CONFIDI IMPRESE PER L'ITALIA SOC. COOP. P.A.

Codice fiscale 00795450873 – Partita iva 00795450873

Via MANDRA' 8 - 95124 CATANIA CT

Numero R.E.A 122392

Registro Imprese di CATANIA n. 00795450873

Iscrizione albo cooperative n. A111961

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 che sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal codice civile, come modificate dai D. Lgs.n. 127/91, n. 6/2003 e n. 37/2004 e secondo lo schema predisposto dalla banca d'Italia per i Confidi ed è stato opportunamente redatto nel rispetto del principio fondamentale dall'art.7 D. Lgs. N. 87/92.

Il DPCM 10/12/2008 contenente le specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile per la presentazione dei bilanci d'esercizio e di altri atti del registro delle imprese, ha imposto l'obbligo di presentare nel formato XBRL i bilanci ed i relativi allegati.

Il ministero dello sviluppo economico ha pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 48 del 27/02/2009 il comunicato relativo alla disponibilità delle tassonomie XBRL dei documenti che compongono il bilancio Ai fini del deposito nel registro delle imprese.

Non essendo le tassonomie previste dalle specifiche XBRL italiane disponibili o sufficienti a rappresentare il bilancio approvato dalla società secondo i principi della chiarezza, correttezza e verità, ai fini della pubblicazione nel registro delle imprese la redazione del presente bilancio viene elaborata nel formato pdf/a (art.5 comma 5 DPCM 10.12.2008).

ATTIVITA' MUTUALISTICA DELLA SOCIETA' (ART. 2425 CC)

Art. 13 Legge 24 novembre 2003 n. 326 comma 1

Ai fini del presente decreto si intendono per:” confidi” , i consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività Di garanzia collettiva dei fidi; per “attività di garanzia collettiva dei fidi”, l'utilizzazione di risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

Volendo essere concreti, di fatto i confidi attuano una mutualità volontaria nell'assunzione del rischio di credito in quanto le cauzioni di garanzia che un'impresa è chiamata a versare in sede di rilascio della garanzia sono utilizzate per la copertura di eventuali perdite per insolvenza di altre imprese.

In questo senso si spiega la costante azione condotta per incrementare il numero dei soci in base al principio che il numero rappresenti la forza e che il frazionamento del rischio diminuisca il pericolo per l'intero sistema.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c.

La relazione sulla gestione, come stabilito dall'art.2428 del c.c., è coerente con l'entità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti sull'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

a) La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

b) La società possiede altri titoli di capitale (fondi comuni) aventi un valore nominale di
Vedasi tabella

Voce 50 azioni quote e altri titoli di capitale

b. Mediolanum fondi comuni	49.038
Investimenti b. Mediolanum	1.207.808
Fondi invest. Unicredit	0
Totale	1.256.846

c) Evoluzione prevedibile della gestione.

L'esercizio al 31.12.2022 si chiude con una perdita di € 366.463,55

L'attività della Società è stata rivolta in modo particolare a ricercare e sviluppare nuove agevolazioni di apertura del credito delle PMI del territorio in cui operiamo, ostacolata dalla recessione economica che stiamo vivendo e che non favorisce di certo uno sviluppo economico mancando la fiducia derivante da una pianificazione delle riforme strutturali.

Si constata la chiusura a catena di tante piccole realtà locali che non possono continuare un'attività che non garantisce il sostentamento per il futuro.

Tutto questo comporta una diminuzione del credito alle imprese e un aumento delle sofferenze, malgrado la coerenza della nostra Società a perseguire percorsi di rinnovamento e di crescita per rispondere meglio alle esigenze di mercato.

La situazione economica ha coinvolto anche il sistema bancario che opera con forte rigidità nella concessione del credito ripercuotendosi nella nostra operatività.

Dal raffronto degli ultimi cinque anni si rileva una diminuzione di nuovi soci:

2018 numero 24;

2019 numero 21;

2020 numero 25;

2021 numero 4;

2022 numero 4;

Questa diminuzione è una conferma dell'attuale crisi economica.

Tuttavia, siamo convinti che i Confidi, come hanno contribuito alla crescita delle imprese e allo sviluppo del Paese, svolgeranno un ruolo determinante, con la loro attività, ad arginare l'espandersi della crisi e a sostenere le PMI.

Ovviamente il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a proseguire la vasta opera di organizzazione e rilancio che si è resa necessaria, tanto per la crisi economica, quanto per il mutato ruolo dei Confidi.

In tal senso è importante rilevare che il Consiglio di Amministrazione ha già avviato il percorso per riportare in equilibrio l'andamento del Confidi, procedendo:

1) ad una fiscalcontrol della situazione del Confidi, operazione che, per altro, ha dato riscontri più che confortanti.

2) a stipulare accordi finalizzati con nuovi istituti bancari che dovrebbero garantire una nuova crescita negli anni a venire.

Si espone di seguito un'analisi della situazione economica e finanziaria della società.

d) Azioni e quote possedute, transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società non possiede alla data del 31/12/2022 azioni o quote di società controllanti, ne' ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2022.

Nulla pertanto da rilevare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del c.c.

Andamento delle partecipate

La società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne' è sottoposta al controllo di altre imprese.

e) LINEE DI SVILUPPO DELL' ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a perseguire una linea di gestione mirata a raggiungere livelli di redditività raggiunti in precedenza.

In particolare:

-sostenendo la linea di credito con politiche commerciali differenziate per livelli di clientela.

La struttura aziendale

A fine esercizio l'organico della società era pari a cinque unità lavorative di cui 4 part-time.

Andamento e risultato di esercizio

Informazioni relative all'attività svolta nel corso dell'esercizio:

n. soci al 31.12.2021	Nuovi soci	Recessi	n. soci al 31.12.2022
10.446	2	33	10.415

Importo finanziamenti garantiti erogati nel corso dell'anno € 5.000

La società possiede un patrimonio netto che al 31/12/2022 risulta essere di € 2.232.580 e quindi in grado di poter fronteggiare la difficile realtà

Economica in cui svolge la propria attività di intermediazione finanziaria. Il patrimonio netto viene riportato in dettaglio nella seguente tabella.

STATO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2022
100- CAPITALE SOCIALE	1.173.938
120- A) RISERVA LEGALE	327.144
120- C) RISERVA STATUTARIA	91.892
1-RISERVA FONDO RISCHI INDISPONIBILI	
120-D) ALTRE RISERVE	720.568
FONDO RISCHI 1%	119.414
RISERVA L.R. 21 16/12/2008	66.529
FONDO RISCHI 1,5%	120
FONDI IRFIS	99.439
TOTALE	2.599.044
UTILE D'ESERCIZIO	-
PERDITA D'ESERCIZIO	366.464
TOTALE	2.232.580

VOCI	31.12.2022
10) Cassa e disponibilità	362.182
20) Crediti verso banche ed enti creditizi A vista	12.401.117
30) Crediti verso la clientela	43.910
50) Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.256.846
60) Partecipazione	1.220.839
80) Immobilizzazioni materiali	1.365.112
TOTALE	16.650.006

Le immobilizzazioni e crediti sono esposti al netto dei fondi ammortamento e svalutazione.
Ulteriori dettagli sono illustrati sia nel bilancio che nella nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

VOCE	31.12.2022
COSTI	486.468
RICAVI	120.004
UTILE D'ESERCIZIO	0
PERDITA D'ESERCIZIO	366.464

INVESTIMENTI

Nel corso degli anni sono state acquisite le seguenti partecipazioni: di cui le azioni bapr nel 2021 per fusione con il consorzio fidi meridionale
in dettaglio la situazione al 31.12.2022 :

voce 60

PARTECIPAZIONE	31.12.2022
CREDITO VALTELLINESE	0
CREDITO COOP.ETNEO	45.031
CREDITO CALATINO L. STURZO	3.985
S.I.T. SRL	2.500
FINPROMOTER	62.000
GLOBAL NETWORK SRL	700
BIZON SRL	700
ALVEOS SRL	5.000
BANCA del fucino ex IGEA SPA	500.000
F.DO CONSORTILE	250

ASSOCONFIDI	1.000
AZIONI BAPR	598.673
FIDIMPRESA	1.000
TOTALE	1.220.839

SEDI SECONDARIE

La società mantiene uffici periferici negli immobili acquistati. Alla chiusura dell'esercizio risultano essere 11 come da prospetto

Randazzo	Via Carlo Levi 22
Adrano	Via Tagliamento ang. Via Calì
Aci Castello	Via Re Martino 160
Aci catena	Piazza San Leopoldo 2/4
Giarre	Viale Don Minzone 72
Bronte	Via Trento 5-7-9
Paterno'	Piazza Regina Margherita 6
Misterbianco	Via Garibaldi 512
Mascalucia	Via Etnea 106
Palagonia	Via Umberto nn.25/27
Caltagirone	Angolo Viale Europa 137

Ammortamenti,

Considerato che la normativa, D.L. 198/2022, ha esteso all'esercizio 2022 la possibilità di sospendere le quote di ammortamento e che la stessa possibilità era già stata prevista e non utilizzata per il bilancio 2021 e 2020, si è ritenuto da parte del Consiglio d'amministrazione di avvalersi per l'anno 2022 di tale possibilità, anche in considerazione del fatto che ormai dal 2019 le strutture e le attrezzature di proprietà sono di fatto quasi inutilizzate, per quanto ampiamente spiegato nella relazione di bilancio.

La formazione del personale

Nel corso del 2022 si è potuto proseguire l'impegno per la formazione del personale.

Pubblicità

La società nel corso del 2022 non ha sostenuto spese di pubblicità.

Informativa ai sensi dell'art.2497 – bis c.c.

In ottemperanza all'art 2497 – bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2022 si configura realmente come il primo anno post fusione, avvenuta a novembre 2021. Le perdite dei tre Confidi, prefusione, ammontavano nel biennio precedente a € 951.129,00 e più specificatamente a € 426.158,00 nel 2019 e € 524.971,00 nel 2020. Cio' si innesta in una situazione nazionale di profonda crisi, evidenziata in maniera disarmante da Assoconfidi nel suo report del 2023, nel quale si mostrava come il garantito del mondo confidi nell'anno 2021 equivaleva al complessivo erogato dallo stesso mondo confidi nel solo anno 2007. La situazione del mercato vedeva le piccole e medie aziende fortemente assistite dal sistema bancario, grazie alla garanzia dell'80% prestata dal Mediocredito centrale.

Fortemente preoccupati per la tenuta economica e quindi della continuità aziendale, si è lavorato operando sul taglio delle spese, agendo soprattutto sul taglio del personale dipendente e sui collaboratori e sulla valorizzazione dei redditi da patrimonio, cosa, per altro quest'ultima, tutt'altro che semplice per la già citata situazione COVID. I risultati non sono mancati, portando ad una buona diminuzione delle perdite nel biennio 2021/2022 e più specificatamente nel 2021 € 400.379,00 e € 366.464,00 nel 2022, con un calo delle perdite del 19,38% rispetto al biennio precedente, calo che, proprio nel 2022 sarebbe stato, per altro, ben maggiore se non si fosse passato prudenzialmente a perdita un credito di dubbio recupero, come indicato in altra nota.

Il consiglio d'amministrazione, pertanto, ha stabilito di puntare su una serie di azioni che, per comodità, indicheremo distintamente:

- 1) ulteriore diminuzione dei costi;
- 2) incremento di redditività dei depositi e dei redditi immobiliari;
- 3) ripresa dell'attività tipica;

Per quanto riguarda il punto 1, un dipendente è stato collocato in pensione a far data febbraio 2022 con risparmio di circa ventimila euro, dato precedente alla pandemia. Nel 2023, peraltro, si avrà un ulteriore risparmio di diciassettomila euro, corrispondente ad una collaborazione professionale non rinnovata.

Per quanto riguarda il punto 2 abbiamo avviato un serrato confronto con gli Istituti bancari (Crédit Agricole, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Fucino Banca) per ottenere livello da remunerazione dei depositi più rispondenti alla realtà di mercato, per cui è prevedibile un aumento di gettito di almeno cinquantamila euro. Inoltre, stiamo operando, con alcuni primi risultati, per aumentare la redditività dei beni immobiliari. Siamo in via di sottoscrizione di contratti di affitto di alcune sedi, mentre abbiamo già ottenuto una rimessa di poco meno di tremila euro dalla società Confcommercio per affitto sede ed abbiamo recuperato dei crediti vantati per un totale di quarantanove mila euro.

Per quanto attiene, infine, il punto 3 stiamo operando su tre linee:

- 1) sottoscrizione di nuove convenzioni con Sicilbanca e con Bcc la Riscossa di Regalbuto, banche queste più orientate a finanziare PMI, così come da relazione citata precedentemente.
- 2) rilancio attività antiusura portando la garanzia al 100% di cui 80% con fondi ministeriali e la restante parte con fondi propri;
- 3) ottenimento dell'autorizzazione ad erogare piccoli finanziamenti (fino ad un massimo di 30.000,00 euro in forma diretta), per cui abbiamo in atto un tavolo di lavoro con primaria società di consulenza.

Al contempo, si segnalano dal confronto avviato con gli istituti di Credito, precedentemente indicati, e da una sistematica attività di verifica delle garanzie prestate, degli incagli, delle sofferenze oltreché da alcune transazioni effettuate (S.P.V. Project 1904 srl e Aragorn Npl 2018 srl) e da altre in corso di definizione (Elrond NPL 2017 sr., Aragorn Npl 2018 srl e Ortles 21 srl), si può prevedere una sopravvenienza attiva che già alla data odierna è individuabile in circa settecentomila euro, ma che per quanto già indicato è prevedibile possa superare il milione di euro, stante le operazioni di recupero di cauzioni versate e non più dovute a seguito di contenziosi. Infatti, in questo periodo di ridotta attività lavorativa, il confidi si è dedicato alla definizione del credito ceduto dagli istituti e la conclusione di tali transazioni permetterà alla scrivente di mantenere lo stock di sofferenze a livelli vicini allo zero.

Tutto questo ci rende sereni e certi in merito alle oggettive esigenze di mantenere i requisiti minimi di legge di Capitale Sociale e Patrimonio Netto e di continuità aziendale, così come previsto dalla normativa.

In riferimento al codice della crisi d'impresa la società è dotata di un adeguato assetto organizzativo in grado di valutare gli indicatori finanziari e non che al momento non suscitano alcuna preoccupazione.

Conclusioni

A conclusione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione desidera manifestare le più vive espressioni di gratitudine e riconoscenza alla Direzione, al Collegio Sindacale, al Comitato, al Personale, all'Amministrazione per la fattiva collaborazione prestata.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Signori soci,

Sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio al 31.12.2022 con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, nonché la relazione sulla gestione. Vi proponiamo di coprire la perdita conseguita nell'esercizio 2022, pari ad € 366.463,55, utilizzando in modo proporzionale la Riserva statutaria (L. 904/77), la Riserva Straordinaria (L.R. 21 del 16/12/2008) e le altre riserve del patrimonio netto.

Certi di aver fornito chiarimenti adeguati sulla gestione della cooperativa affinché possiate avere un'ideale documentazione per la valutazione positiva, Vi ringraziamo per la Vostra fiducia.

Catania 27/06/2023

Per il consiglio di amministrazione

Il presidente

pietro agen

Dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto pietro agen, nella qualità di legale rappresentante della Confidi Imprese per l'Italia soc. Coop. p.a., dichiara che il presente documento informatico in formato PDF/A formato da 8 pagine da pag. 1 a pag.8 (art. 5 comma 5 DPCM 10.12.2008), contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società cooperativa.